



# INPDAP

## DIREZIONE COMPARTIMENTALE EMILIA ROMAGNA

Viale Aldo Moro, 44 – Tel. +390514201511 Fax: +39051500185  
<http://www.inpdap.gov.it> e-mail: [ddibenedetto@inpdap.gov.it](mailto:ddibenedetto@inpdap.gov.it)

### BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

**procedura:** art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006

**criterio:** offerta del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82, comma 2 lettera b)  
 Decreto Legislativo n. 163 del 2006

Pubblico incanto per progettazione esecutiva e manutenzione straordinaria con adeguamento impiantistico e tecnologico degli impianti ascensori FIAM matricole 1988 – 1989 – 1990 – 1991 e delle relative opere elettriche, a servizio dello stabile, sede Provinciale dell'INPDAP di Bologna, Via dei Mille 9

#### SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

##### I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

<b>Denominazione ufficiale:</b> INPDAP Direzione Compartimentale Emilia Romagna		
Indirizzo postale: Viale Aldo Moro, 44		
Città: Bologna	CAP: 40127	Paese: Italia
<b>Punti di contatto:</b> INPDAP CPTE	Telefono: + 390514201511 Responsabile Unico del Procedimento Geom. Antonio FRANCO	
Posta elettronica: <a href="mailto:afranco2@INPDAP.gov.it">afranco2@INPDAP.gov.it</a>	Fax: +390514201590	
<b>Indirizzi internet:</b> Amministrazione Aggiudicatrice: Profilo di committente:	<a href="http://www.inpdap.gov.it">http://www.inpdap.gov.it</a> <a href="http://www.inpdap.gov.it">http://www.inpdap.gov.it</a>	
Ulteriori informazioni sono disponibili presso:	<input checked="" type="checkbox"/> i punti di contatto sopra indicati <input type="checkbox"/> si veda l'allegato A.I	
Il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare sono disponibili presso:	<input checked="" type="checkbox"/> i punti di contatto sopra indicati <input type="checkbox"/> si veda l'allegato A.II	
Le offerte vanno inviate a:	INPDAP Direzione Compartimentale Emilia Romagna, Viale Aldo Moro 44 – 40127 (BO)	

#### SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO (LAVORI)

**II.1) Descrizione:** l'appalto in oggetto si configura quale appalto integrato come definito dall'art. 2 comma 1 – q del DPR 554/99 (D. Lgs. 163/2006 art. 53 comma 3), avendo per oggetto la progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 53 comma 2 lettera b) e l'esecuzione di tutte le opere, le somministrazioni e le forniture necessarie per la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento impiantistico e tecnologico degli impianti ascensori FIAM matricole 1988 – 1989 – 1990 – 1991 e delle relative opere elettriche, a servizio dello stabile, sede Provinciale dell'INPDAP di Bologna, Via dei Mille 9.

##### II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

**Progettazione esecutiva per la manutenzione straordinaria con adeguamento impiantistico e tecnologico degli impianti ascensori FIAM matricole 1988 – 1989 – 1990 – 1991 e delle relative opere elettriche, a servizio dello stabile, sede Provinciale dell'INPDAP di Bologna, Via dei Mille 9, 40121 (BO)**

<b>II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: LAVORI - ESECUZIONE</b>	
Sito o luogo principale dei lavori:	Via dei Mille 9, Bologna Sede Provinciale dell'INPDAP
<b>II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico</b>	
<b>II.1.4) Le opere che formano oggetto dell'appalto possono essere sommariamente riassunte come appresso, per gli impianti elettrici a servizio degli ascensori:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- linee principali di alimentazione;</li> <li>- impianti elettrici di illuminazione;</li> <li>- impianti di forza motrice;</li> <li>- quadri elettrici di protezione comando;</li> <li>- adeguamento normativo e tecnologico impianti ascensori</li> </ul>	
<b>Per gli impianti elevatori FIAM matricole 1988 – 1989 – 1990 – 1991</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostituzione funi;</li> <li>- Sostituzione regolatore di velocità;</li> <li>- revisione generale impianto ;</li> <li>- sostituzione quadro di manovra;</li> <li>- installazione di sistema di riporto automatico al piano;</li> <li>- installazione di alimentazione macchinario tramite variatore di frequenza;</li> <li>- sostituzione cavi fissi e flessibili alimentazione cabina</li> <li>- integrazione impianti di terra;</li> </ul>	
<b>II.1.5) Divisione in lotti:</b>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
<b>II.1.6) Ammissibilità di varianti:</b>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>

**II.2) Quantitativo o entità dell'appalto**

<b>II.2.1) Quantitativo o entità totale (in euro, IVA inclusa)</b>	
<b>€283.733,18</b>	<b>duecentoottantatremilasettecentotrentatre/18</b>
€ 222.698,07	<b>Lavori (soggetti a ribasso):</b> avendo il contratto per oggetto anche la progettazione, gli operatori economici dovranno avvalersi di progettisti qualificati in possesso dei requisiti prescritti al disciplinare di gara ovvero in assenza, di avvalersi di progettisti qualificati esterni in possesso dei medesimi requisiti, da indicare nell'offerta. Le spese di progettazione sono comprese nell'importo a base del contratto. <i>(articolo 2, comma 1, lettera a), legge n. 248 del 2006 - n.d.r.)</i>
€ 6.680,94	Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)
€ 3.000,00	Somme a disposizione dell'Amministrazione
€ 5.5478,37	Spese tecniche di cui all'art. 92 comma 5 del D. Lgs. 163/2006
€ 45.875,80	IVA 20%
a) Categoria prevalente:	OS4
Classifica:	I <sup>^</sup>

**II.2) Durata dell'appalto o termine di esecuzione**

Periodo in giorni: **240 naturali e consecutivi** massimi dalla data del verbale di consegna di cui:

- **in giorni 30 naturali e consecutivi**: per la redazione della progettazione esecutiva al professionista incaricato dall'impresa aggiudicataria;
- **in giorni 90 naturali e consecutivi**: necessari per conseguire presso la stazione appaltante la validazione del progetto esecutivo, nonché presso gli enti territorialmente competenti gli eventuali pareri, nulla osta e permessi. Tale tempistica potrà subire proroghe per sopravvenute motivate esigenze da sottoporre all'autorizzazione del RUP;
- **in successivi giorni 120 naturali e consecutivi**: per la realizzazione delle opere previste dal progetto esecutivo validato;

**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO E TECNICO****III.1) Condizioni relative all'appalto****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste**

- a) per i concorrenti: garanzia provvisoria di euro 5.600,00 (2% dell'importo dell'appalto), ex art. 75 del D. Lgs. n. 163 del 2006, mediante cauzione con versamento in contanti in tesoreria o fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con D.M. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- b) per l'aggiudicatario:
  - 1) garanzia fideiussoria definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 113 del D.Lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con D.M. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
  - 2) polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore all'importo del contratto, divisa per partite come da Capitolato Speciale **Art. 4.1.11**, e per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) per un importo di euro 1.500.000,00 ex art. 129, comma 1, D.Lgs. n. 163 del 2006, conforme allo schema 2.3 approvato con D.M. n. 123 del 2004.

Gli importi della garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e della garanzia fideiussoria di cui alla lettera b), numero 1), ridotti del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000, ai sensi degli articoli 2, lettera q), e 4 del D.P.R. n. 34 del 2000, o della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, ai sensi degli articoli 2, lettera p), del D.P.R. n. 34 del 2000, in corso di validità.

**III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento**

- a) finanziamento dell'opera previsto dalla Determinazione Dirigenziale n° 283 del 30/11/2007;
- b) pagamenti per stati di avanzamento al raggiungimento di un importo minimo pari a quanto previsto dall'art. **Art. 4.1.27** del Capitolato speciale d'appalto;
- c) corrispettivo è da intendersi a corpo euro e non a misura ai sensi degli articoli 53, comma 4, sesto periodo, e 82, comma 3, del D.Lgs. n. 163 del 2006, e dell'art. 45, comma 9, del D.P.R. n. 554 del 1999;

**III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto:**

Tutte quelle previste dall'ordinamento. Sia raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario mediante atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile ex art. 37, commi 15, 16 e 17, D.Lgs. n. 163 del 2006 che Società, anche consortile, tra imprese riunite, ex art. 96 del D.P.R. n. 554 del 1999.

<b>III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto:</b>	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
<p>a) il Capitolato Generale d'appalto approvato con D.M. n. 145 del 2000 è parte integrante del contratto;</p> <p>b) il Capitolato Generale d'appalto approvato con Determina Dirigenziale n° 283 del 30/11/2007 è parte integrante del contratto;</p> <p>c) è prevista una penale giornaliera per il ritardo pari al 1/1000 dell'importo lavori a base d'asta, ai sensi dell'art. 117 comma 3 del DPR 554/99.</p>	

### III.2) Condizioni di partecipazione

<b>III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale</b>
<p>Dichiarazioni sostitutive ai sensi del <u>D.P.R.</u> n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:</p> <p>1) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163 del 2006:</p> <p>a) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o altro procedimento per una di tali situazioni;</p> <p>b) pendenza procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423 del 1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 1965;</p> <p>c) sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.c., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, anche per soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la pubblicazione del bando;</p> <p>d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55 del 1990;</p> <p>e) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;</p> <p>f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;</p> <p>g) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;</p> <p>h) false dichiarazioni, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;</p> <p>i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;</p> <p>l) mancata ottemperanza obbligazioni derivanti dall'art. 17 della legge n. 68 del 1999;</p> <p>m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;</p> <p>2) assenza situazioni di controllo o unico centro decisionale art. 34, comma 2, D.Lgs. n. 163 del 2006.</p>
<b>III.2.2) Capacità economica e finanziaria: non richiesta</b>
<b>III.2.3) Capacità tecnica</b>
<p>Certificato SOA attestante le categorie e le classifiche, come previsto all'Allegato A e all'art. 3 comma 4, del <u>D.P.R.</u> n. 34 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:</p> <p>a) attestazione SOA nella categoria prevalente OS4, in classifica I^;</p> <p>b) sono fatte salve le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari ai sensi dell'art. 37, commi 1, 3, e da 5 a 19, D.Lgs. n. 163 del 2006; art. 95, commi 2 e 3, <u>D.P.R.</u> n. 554 del 1999; orizzontali: mandataria minimo 40%, mandanti minimo 10%; verticali: mandataria in prevalente, mandanti nelle scorporabili;</p>

- c) sistema di qualità ISO 9001:2000, in corso di validità, nel settore EA28, categorie pertinenti; anche per tutte le imprese raggruppate ad eccezione delle mandanti assuntrici di lavori delle categorie scorporabili per le quali sia sufficiente la qualificazione in classifica II;
- d) non è ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163 del 2006).**

**III.2.4) Appalti riservati:**

sì  no

#### SEZIONE IV: PROCEDURA

##### IV.1) Tipo di procedura

**IV.1.1) Tipo di procedura: aperta**

##### IV.2) Criteri di aggiudicazione

###### IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso

offerta del prezzo più basso mediante ribasso percentuale offerto sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera b), del D. Lgs. n. 163 del 2006;

##### IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

###### IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:

CUP. : 9709538058600420050001

Altro: \_\_\_\_\_

###### IV.3.2) Pubblicazioni relative allo stesso appalto

sì  no

###### IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti:

Giorno:  Data:  -  -  Ora:

Documenti a pagamento sì  no

###### IV.3.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:

Giorno:  Data:  -  -  Ora:

###### IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano

###### IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

###### IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte

Giorno:  Data:  -  -  Ora:

Luogo: INPDAP – Direzione Compartimentale Emilia Romagna, Viale Aldo Moro 44, 40127 (BO)

Personе ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì  no

Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di due persone per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**

<b>VI.1) Trattasi di un appalto periodico:</b>		sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	
<b>VI.2) Appalto connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi comunitari:</b>		sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	
<b>VI.3) Informazioni complementari:</b>			
<p>a) appalto indetto con Determinazione Dirigenziale a contrattare n. 283 del 30/11/2007 (art. 55, comma 3, D.Lgs. n. 163 del 2006);</p> <p>b) offerta di ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base d'asta al netto degli oneri per la sicurezza;</p> <p>c) verifica delle offerte anomale ai sensi degli articoli 86, commi 1 e 5, 87 e 88, D.Lgs. n. 163 del 2006;</p> <p>d) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 55, comma 4, D.Lgs. n. 163 del 2006);</p> <p>e) obbligo di indicazione di subappalto dei lavori delle categorie scorporabili per le quali è richiesta ma non posseduta la specifica qualificazione (art. 73, commi 3 e 4, <u>D.P.R.</u> n. 554 del 1999), nonché delle altre parti di lavori che si intendono subappaltare (art. 118, D.Lgs. n. 163 del 2006);</p> <p>f) la Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e del progettista incaricato dall'impresa aggiudicataria alle condizioni di cui all'art. 118, comma 3, D.Lgs. n. 163 del 2006;</p> <p>g) obbligo per i raggruppamenti temporanei di indicare le parti di lavori da affidare a ciascun operatore economico raggruppato (art. 37, comma 13, D.Lgs. n. 163 del 2006);</p> <p>h) obbligo per i consorzi di cooperative e consorzi stabili di indicare i consorziati per i quali il consorzio concorre e, per tali consorziati, dichiarazioni possesso requisiti <b>punto III.2.1)</b> (art. 37, comma 7, D.Lgs. n. 163 del 2006);</p> <p>i) obbligo di dichiarazione di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo, di conoscere e aver verificato tutte le condizioni, ai sensi dell'art. 71, comma 2, D.P.R. n. 554 del 1999;</p> <p>j) obbligo di allegare prova documentale di avvenuto pagamento di euro 30,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, <b>mediante versamento sul c/c postale n. 73582561 intestato a intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale;</b></p> <p>k) ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, indicate nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando;</p> <p>l) documentazione progettuale completa e ogni altro documento complementare, compresi disciplinare di gara e modelli per dichiarazioni (utilizzabili dai concorrenti), con accesso gratuito, libero, diretto e completo all'indirizzo internet <a href="http://www.inpdap.gov.it">http://www.inpdap.gov.it</a> (art. 70, comma 9, D.Lgs. n. 163 del 2006);</p> <p>m) obbligo di sopralluogo assistito in sito, autonomo dalla dichiarazione di cui alla precedente lettera i);</p> <p>n) la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, D.Lgs. n. 163 del 2006 per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento saranno interpellati progressivamente i soggetti che seguono in graduatoria;</p> <p>o) controversie contrattuali deferite all'Autorità giudiziaria del Foro di Bologna,</p> <p>p) responsabile del procedimento: geom. Antonio FRANCO recapiti come al <b>punto I.1</b></p>			
<b>VI.4) Procedure di ricorso</b>			
<b>VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso</b>			
Denominazione ufficiale:			
T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per l'Emilia Romagna			
Indirizzo postale: Strada Maggiore 53			
Città: Bologna	Telefono: +39 051 4293109	Codice postale: 40125	Paese: Italia

Organismo responsabile delle procedure di mediazione geom. Antonio FRANCO, Via Aldo Moro 44, 40127 Bologna. Ufficio di supporto al RUP E-mail: [gmartuzzi@inpdap.gov.it](mailto:gmartuzzi@inpdap.gov.it). Fax 0514201590.

**VI.4.2) Presentazione di ricorso**

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:

- a) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;
- b) entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;
- c) entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.

**VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso**

Responsabile del procedimento geom. Antonio FRANCO, Via Aldo Moro 44, 40127 Bologna. E-mail: [gmartuzzi@inpdap.gov.it](mailto:gmartuzzi@inpdap.gov.it). Fax 0514201590.

**VI.5) Data di spedizione del presente avviso all'Albo Pretorio:**

10

-

12

-

2007

Bologna, Li 07/12/2007

**Il Responsabile della stazione appaltante**  
**Il Dirigente del Patrimonio Compartimento Emilia Romagna**  
Dott.ssa Alessandra ZANOTTI  
f.to Alessandra Zanotti